

IV

NATALE SOLIDALE UN PROGETTO NAZIONALE

Figlie e famiglie oltre le sbarre

Pomeriggio di condivisione nel carcere di Potenza. Per una detenzione più «umana»

MASSIMO BRANCATI

Il progetto si chiama «Bambini senza sbarre». Un'iniziativa pensata per i figli dei genitori detenuti nell'ottica di favorire un rapporto più umano...

Nella casa circondariale di Potenza, diretta da Maria Rosaria Petronico, criticità di tipo strutturale hanno impedito di aderire all'iniziativa...

Il momento conviviale, di divertimento, di condivisione del gioco si è tradotto in un mini torneo. Ceravamo anche noi della Gazzetta ad assistere all'evento. Ed è stato bello, emozionante...



dell'«area trattamento» - che la detenzione diventa più difficile dal punto di vista psicologico. E anche per le famiglie il senso di distacco è più accentuato.

Un obiettivo che si sta perseguendo attraverso anche altre iniziative come quella di realizzare un'area verde all'interno della casa circondariale...

MANIFESTAZIONE Un mini torneo di biliardino tra genitori detenuti e figli nell'ambito della campagna nazionale «Bambini senza sbarre»

RAPPORTI Un pomeriggio trascorso insieme per gli auguri natalizi fuori da una sala colloqui. Presto sorgerà un'area verde attrezzata



EVENTO Alcuni momenti dell'incontro promosso nel carcere di Potenza [foto Tony Vecelj]

POTENZA ARRESTATO UN 52ENNE ALLA POLIZIA

Ruba fucili e presepe durante un trasloco

Denunciato per aver rubato nel corso mese di giugno due fucili calibro 12, della cristalleria e un «presepe» artigianale in corallo in un appartamento...

Secondo la ricostruzione fatta dagli investigatori della Squadra mobile del capoluogo lucano, l'uomo durante il trasloco aveva a disposizione le chiavi dell'abitazione...

Il trasloco aveva a disposizione le chiavi dell'abitazione da cui, approfittando della temporanea assenza dei proprietari, ha poi rubato le armi e il presepe.

AVVISO AL PUBBLICO - SHELL ITALIA E&P S.p.A.

COMUNICAZIONE DI AVVIO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La società Shell Italia E&P S.p.A. con sede legale in Piazza dell'Indipendenza 11/B - 00185 Roma comunica di aver avviato la data odierna al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. l'iter per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto di ricerca relativo all'estrazione di petrolio...

AVVISO AL PUBBLICO - SHELL ITALIA E&P S.p.A.

COMUNICAZIONE DI AVVIO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La società Shell Italia E&P S.p.A. con sede legale in Piazza dell'Indipendenza 11/B - 00185 Roma comunica di aver avviato la data odierna al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. l'iter per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto di ricerca relativo all'estrazione di petrolio...

AVVISO AL PUBBLICO - SHELL ITALIA E&P S.p.A.

COMUNICAZIONE DI AVVIO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La società Shell Italia E&P S.p.A. con sede legale in Piazza dell'Indipendenza 11/B - 00185 Roma comunica di aver avviato la data odierna al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. l'iter per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto di ricerca relativo all'estrazione di petrolio...

Argomento del mese:

SI PARLA DI SHELL GROUP

Figlie e famiglie oltre le sbarre. Pomeriggio di condivisione nel carcere di Potenza. Ruba fucili e presepe durante un trasloco.

AVVISO AL PUBBLICO - SHELL ITALIA E&P S.p.A. COMUNICAZIONE DI AVVIO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La società Shell Italia E&P S.p.A. con sede legale in Piazza dell'Indipendenza 11/B - 00185 Roma comunica di aver presentato in data odierna al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto di ricerca relativo all'istanza di permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi in terraferma convenzionalmente denominato "Pignola" compreso tra quelli elencati nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., al punto 7) - Prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi sulla terraferma e in mare". L'area in istanza è localizzata nel territorio della regione Basilicata, all'interno della Provincia di Potenza nei comuni di Abriola, Anzi, Brindisi Montagna, Pignola, Potenza e Tito. La fase dei lavori oggetto della valutazione di impatto ambientale prevede uno studio geologico di campagna ed il posizionamento sul terreno di piccoli sensori (geofoni) atti a registrare passivamente le vibrazioni del suolo dovute sia a cause antropiche che naturali, nella maggioranza dei casi impercettibili. Questa tecnica non ha bisogno di alcuna energizzazione esterna ma si tratta di una registrazione passiva di dati. La configurazione prevede la predisposizione di un totale di 41 geofoni, disposti all'interno dell'area in istanza secondo una griglia di 1x1 km. Se la successiva interpretazione dei dati confermasse la presenza e l'economicità delle situazioni di interesse minerario, le eventuali fasi successive del programma lavori verranno sottoposte ad ulteriore valutazione di impatto ambientale. I potenziali impatti ambientali legati all'attività proposta sono temporanei e relativi al solo posizionamento dei sensori nel suolo e alla occupazione del medesimo (ogni sensore occuperà uno spazio limitato, trattandosi di geofoni con dimensione di pochi centimetri di diametro e lunghezza, con sistema di registro elettronico incorporato), e saranno minimizzati dall'attuazione di opportune misure di mitigazione quali l'interramento. Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto l'area in istanza interferisce con il SIC-ZPS IT9210142 "Lago Pantano di Pignola", il SIC IT9210035 "Bosco di Riffreddo" e il SIC IT9210115 "Faggetta di Monte Pierfaone". Nessun sensore verrà posizionato all'interno di tali aree, né delle rispettive fasce di rispetto. Il progetto definitivo, lo studio di impatto ambientale e la sintesi non tecnica, sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare** - Direzione Generale per le valutazioni ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma;
- **Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo** - Direzione Generale delle Arti e Paesaggio - Servizio III, Via di San Michele, 22 - 00153 Roma;
- **Regione Basilicata** - Dipartimento Ambiente, Territorio, Infrastrutture, Opere Pubbliche e Trasporti - Ufficio Compatibilità Ambientale - Via Vincenzo Verrastro 7 - 85100 - Potenza;
- **Provincia di Potenza** - Ufficio Ambiente - Piazza delle Regioni, 1 - 85100 Potenza;
- **Comune di Abriola** - via Passarelli, 3 - 85010 Abriola (PZ); **Comune di Anzi** - Via Fittipaldi, 8 - 85010 Anzi (PZ); **Comune di Brindisi Montagna** - Via V. Veneto, 6 - 85010 Brindisi Montagna (PZ); **Comune di Pignola** - Piazza Risorgimento, 1 - 85010 Pignola (PZ); **Comune di Tito** - Piazza Matteotti - 85100 Potenza (PZ); **Comune di Tito** - Via Municipio, 1 - 85050 Tito (PZ).

La documentazione depositata è consultabile sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare all'indirizzo www.va.minambiente.it.
Ai sensi dell'art.24 comma 4 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DI SHELL ITALIA E&P S.P.A.
Marco Brun

AVVISO AL PUBBLICO - SHELL ITALIA E&P S.p.A. COMUNICAZIONE DI AVVIO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La società Shell Italia E&P S.p.A. con sede legale in Piazza dell'Indipendenza 11/B - 00185 Roma comunica di aver inviato in data odierna al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto di ricerca relativo all'istanza di permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi in terraferma convenzionalmente denominato "La Cerasa" compreso tra quelli elencati nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., al punto 7) - Prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi sulla terraferma e in mare". L'area in istanza è localizzata nel territorio della regione Basilicata, all'interno della Provincia di Potenza nei comuni di Brienza, Marsico Nuovo, Sasso di Castalda, Satriano di Lucania e Tito. La fase dei lavori oggetto della valutazione di impatto ambientale prevede uno studio geologico di campagna ed il posizionamento sul terreno di piccoli sensori (geofoni) atti a registrare passivamente le vibrazioni del suolo dovute sia a cause antropiche che naturali, nella maggioranza dei casi impercettibili. Questa tecnica non ha bisogno di alcuna energizzazione esterna ma si tratta di una registrazione passiva di dati. Una prima configurazione regionale prevede la predisposizione di un totale di 56 geofoni, disposti all'interno dell'area in istanza secondo una griglia di 1x1 km, la seconda configurazione prevede il successivo posizionamento di 18 geofoni lungo una linea che corrisponde ad un tratto di un'acquisizione sismica del passato, con spaziatura tra i geofoni di 100 metri. Se la successiva interpretazione dei dati confermasse la presenza e l'economicità delle situazioni di interesse minerario, le eventuali fasi successive del programma lavori verranno sottoposte ad ulteriore valutazione di impatto ambientale. I potenziali impatti ambientali legati all'attività proposta sono temporanei e relativi al solo posizionamento dei sensori nel suolo ed alla occupazione del medesimo (ogni sensore occuperà uno spazio limitato, trattandosi di geofoni con dimensione di pochi centimetri di diametro e lunghezza, con sistema di registro elettronico incorporato), e saranno minimizzati dall'attuazione di opportune misure di mitigazione quali l'interramento. Il progetto definitivo, lo studio di impatto ambientale e la sintesi non tecnica, sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare** - Direzione Generale per le valutazioni ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma;
- **Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo** - Direzione Generale delle Arti e Paesaggio - Servizio III, Via di San Michele, 22 - 00153 Roma;
- **Regione Basilicata** - Dipartimento Ambiente, Territorio, Infrastrutture, Opere Pubbliche e Trasporti - Ufficio Compatibilità Ambientale - Via Vincenzo Verrastro 7 - 85100 - Potenza;
- **Provincia di Potenza** - Ufficio Ambiente - Piazza delle Regioni, 1 - 85100 Potenza;
- **Comune di Brienza** - Piazza dell'Unità d'Italia, 1 - 85050 Brienza (PZ); **Comune di Marsico Nuovo** - Piazza Unità d'Italia, 1 - 85052 Marsico Nuovo (PZ); **Comune di Sasso di Castalda** - Via Via Roma, 2 - 85050 Sasso di Castalda (PZ); **Comune di Satriano di Lucania** - Via De Gregorio, 23 - 85050 Satriano di Lucania (PZ); **Comune di Tito** - Via Municipio, 1 - 85050 Tito (PZ).

La documentazione depositata è consultabile sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare all'indirizzo www.va.minambiente.it.
Ai sensi dell'art.24 comma 4 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DI SHELL ITALIA E&P S.P.A. Marco Brun

